

Domenica 20 marzo 2016

Giornata FAI di Primavera

Il Museo all'aperto delle Fornaci di Cunardo e villa Intragnola a Cerro di Laveno

La ciclo-escursione culturale della giornata FAI *Monumenti Aperti* ci porta quest'anno in Valcuvia: dapprima alle suggestive Fornaci di Cunardo per ammirare nel museo all'aperto della ceramica le opere di Fontana, Burri, Guttuso, Baj e molti altri artisti che alle fornaci hanno operato.

Passando da villa Della Porta - Bozzolo, monumento FAI di Casalzuigno, si raggiungerà poi Laveno e Cerro per visitare in riva al lago il parco di villa Intragnola, uno dei più estesi giardini botanici privati del Lago Maggiore.

L'itinerario si sviluppa in parte su piste ciclabili e in parte su strade, per lo più secondarie, aperte al traffico motorizzato.

Il ritorno può essere effettuato prendendo il treno da Laveno (ai minuti 37 di ogni ora), o da Cittiglio o da Gavirate (ai minuti 55 di ogni ora), oppure in bicicletta passando da Gavirate e Schiranna, con qualche inevitabile salita aggiuntiva.

Ritrovo: ore 8,30 alla sede via Rainoldi 14 a Varese.

Difficoltà: media, con qualche salita poco impegnativa, su strade asfaltate.

Lunghezza: circa km. 47, tornando a Varese in treno o Km 76 in bicicletta.

Colazione: al sacco o nei locali di Casalzuigno

Rientro a Varese previsto per le ore 18,15 con il treno da Laveno.

Quota di partecipazione 3,00 (escluso biglietto treno di ritorno)

Organizzano: Beppe Ferrari, mob. 349 3288079, ferrarij@tin.it, e Fabrizio Ranieri, mob. 3666363860, fabrizio.ciclocitta@gmx.de.

AVVERTENZE: la buona riuscita dell'escursione dipende dalla partecipazione responsabile degli iscritti e dallo spirito di collaborazione con gli accompagnatori, che sono volontari dell'associazione. Ogni partecipante deve disporre di una bici adatta al percorso, essere autonomo in quanto ad assistenza tecnica, sicurezza e capacità di compiere la gita. L'iscrizione alla gita è da ritenersi autocertificazione di idoneità fisica. Ogni ciclista è tenuto all'osservanza delle norme del codice stradale e dei regolamenti di salvaguardia dell'ambiente. Ciclocittà declina ogni responsabilità per danni a cose o persone che dovessero accadere nel corso dell'escursione ai partecipanti o a terzi.

Il presente programma non costituisce iniziativa turistica organizzata né attività sportiva, bensì attività sociale ricreativa-ambientale svolta per il raggiungimento degli scopi statutari dell'associazione.